

Michela Vittoria Brambilla

(Lecco, 26 ottobre 1967) è una politica, imprenditrice, attivista e conduttrice televisiva italiana.

È stata Ministro per il turismo nel IV Governo Berlusconi e Sottosegretario alla presidenza del Consiglio. È presidente e fondatrice della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente.

Studi e vita familiare

Vive a Calolziocorte (Lecco); figlia di Vittorio Brambilla, un imprenditore nel settore della trafilatura dei metalli, frequenta il liceo scientifico,[6] la facoltà di Filosofia e in seguito alla vertenza da lei mossa nei confronti di Video news (testata giornalistica del gruppo Mediaset), ottiene il praticantato d'ufficio da giornalista e accede all'esame di stato, che supera nel 1990 diventando giornalista professionista.[7][8]

L'11 luglio 2012 sposa Eros Maggioni, l'imprenditore con cui ha fondato il Centro medico lombardo di Cernusco Lombardone e dal quale ha avuto tre figli:[6] Vittorio Edoardo (2005),[9] Stella Sofia (2014),[10] e Leonardo (2017).[11]

Attività giornalistica e di modella

Nel 1986, a 19 anni, è finalista per l'Emilia-Romagna a Miss Italia con il titolo di "Miss Eleganza Emilia"[12]. In seguito, ha lavorato occasionalmente come modella per calze Omsa. Nel 1988 parteciperà alla selezione italiana di Miss Universo. A quell'epoca i suoi capelli erano ancora castani e non rossi come appaiono oggi.

Durante l'esperienza a Miss Italia 1986 conosce Giorgio Medail, giornalista di Canale 5, che vuole assumerla nel Gruppo Fininvest e riesce a convincerla. Nel 1989 inizia a collaborare con il Gruppo Fininvest - Mediaset (Video news e poi Reti Televisive Italiane) e nel 1990 entra stabilmente nell'organico della redazione centrale delle tre reti Mediaset. Tra i programmi televisivi ai quali ha partecipato, anche in qualità di autore, I misteri della notte, serie di speciali dedicati alla descrizione della vita notturna e dei locali di Hong Kong, San Francisco, Barcellona, Budapest, Milano e Città del Messico e Arcana. Inoltre, ha lavorato per le trasmissioni Dovere di cronaca, Dentro la notizia, Off Limits, Ciack, Festivalbar, Club Estate e ha realizzato numerosi dossier e servizi speciali.

Dal 1990 è iscritta all'ordine dei giornalisti professionisti di Milano.

Nel 1991 segue per il Tg4 la guerra del Golfo, dalla fregata missilistica Zeffiro.

È stata collaboratrice e inviata per vari giornali e riviste, tra le quali Cavalli&Cavaliere e Il Mio Cavallo.

Attività imprenditoriale

Dopo la parentesi giornalistica, prese a occuparsi di affari e di imprenditoria. Entra nel consiglio di amministrazione delle Trafilerie Brambilla S.p.A., storica azienda di famiglia leader nella produzione di filo d'acciaio inossidabile, per la quale rappresenta la quarta generazione. Nel marzo 2003 comincia la sua scalata ai vertici di Confcommercio, confederazione nazionale che riunisce circa un milione di imprese: nell'aprile 2003 viene eletta presidente dei giovani imprenditori della provincia di Lecco, dopo tre mesi assume il ruolo di vicepresidente della regione Lombardia e il novembre dello stesso anno viene eletta presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confcommercio, rimanendo in carica fino al marzo del 2008.

Nel settembre 2014 la società Trafilerie del Lario (ex Trafilerie Brambilla) dichiara fallimento, dopo che i suoi cancelli si sono definitivamente chiusi nell'ottobre 2013 con la cassa integrazione per 73 tra operai e impiegati.

Attività politica con Forza Italia

Nel 2006 si candida alla Camera dei deputati nelle liste di Forza Italia in occasione delle elezioni politiche del 2006 nella circoscrizione Veneto 1, ma non viene eletta.

Il 20 novembre 2006 fonda i Circoli della Libertà, organizzazione intesa come radicamento territoriale di Forza Italia; la stessa organizzazione, della quale fin da allora Brambilla è presidente, entra successivamente in maniera ufficiale nella stessa Forza Italia: del giugno 2007 è la fondazione dell'emittente satellitare TV della Libertà, organo di informazione generale, nonché di promozione dei Circoli. La rete chiuderà due anni dopo, lasciando conti in rosso, esaurita la sua funzione di strumento elettorale con il ritorno al governo di Silvio Berlusconi.

Il 24 febbraio 2010 lancia i "Promotori della Libertà" un'organizzazione composta da iscritti al Popolo della Libertà, che fa direttamente riferimento al presidente Berlusconi e di cui diviene coordinatrice. I Promotori della Libertà si propongono di sostenere l'azione del Governo comunicandone i risultati ottenuti.

Deputata PdL, sottosegretaria e Ministro del Turismo

Alle elezioni politiche del 2008, Michela Brambilla è candidata del PdL nella circoscrizione Emilia-Romagna, ed eletta alla Camera dei deputati; nel governo Berlusconi IV ricopre l'incarico di sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo, a decorrere dal 12 maggio 2008.

Come sottosegretario al turismo, Brambilla ha:

- inaugurato a Roma la sede del Comitato Mondiale per l'Etica del Turismo (14 novembre 2008), iniziativa partita dall'Organizzazione Mondiale del Turismo
- presentato la campagna nazionale "E se fosse tuo figlio?" contro lo sfruttamento sessuale minorile nel mondo, per un turismo etico (novembre 2008).
- presentato un nuovo sistema di rating delle strutture alberghiere, denominato "Italy Stars and Rating".

L'8 maggio 2009 il Consiglio dei ministri nomina Michela Brambilla Ministro per il turismo, con delega tra l'altro all'evento Expo Milano 2015.

Come ministro del Turismo, Brambilla ha:

- avviato il progetto "Italia & Turismo" (giugno 2009), per la concessione di credito agevolato alle imprese turistiche
- lanciato il nuovo logo Magic Italy per rilanciare il turismo estero in Italia. La presentazione è avvenuta il 9 giugno 2009, durante la maratona elettorale su Rete4 per le elezioni europee, da parte di Brambilla e Berlusconi, in diretta al Tg4. La Brambilla dichiara di avervi lavorato "per ore ad Arcore insieme al Presidente del Consiglio". Il logo viene pesantemente criticato dalla blogosfera e dagli esperti del settore, come possibile nuovo flop dopo quello del portale Italia.it.
- avviato il progetto "Turisti a 4 zampe" (luglio 2009) per combattere l'abbandono estivo degli animali domestici.
- presentato la trasmissione televisiva su Rai1 *Magica Italia - Turismo e Turisti*, da 30 puntate settimanali, inclusa nel piano di comunicazione per il rilancio dell'immagine dell'Italia (novembre 2009). In tale occasione è stata criticata dalla blogosfera per le deboli prestazioni del portale Italia.it, riguardo al quale Brambilla aveva dichiarato "sapete bene come Italia.it abbia un numero di clic molto alti"
- Brambilla rappresenta l'Italia alla Presidenza del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, a partire dal 26 ottobre 2010

- Il 23 giugno 2010 costituisce presso il Dipartimento per il turismo il “Comitato per la creazione di un'Italia animal friendly”.
- Il 23 maggio 2011 viene approvato in via definitiva il Codice del Turismo D.lgs. n.79 Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio GU n. 129 del 6 giugno 2011 - S.O

Michela Vittoria Brambilla è stata criticata per la sua campagna all'estero Magic Italy in Tour [senza fonte]. Brambilla è stata criticata per le spese viaggi a carico del ministero: 157000 € entro il 2010, a fronte di un budget previsto di 27000 €. Secondo Il Fatto Quotidiano, tali rimborsi includerebbero dei voli in elicottero non adeguatamente giustificati da "comprovate ed inderogabili" esigenze di "esercizio delle funzioni istituzionali" come definito dalla direttiva del 25 luglio 2008 sui voli di stato.

Brambilla è anche stata criticata per aver beneficiato attraverso contratti con strutture ministeriali, o comunque pubbliche, persone a lei legate da attività comuni di promozione del PDL, e per la sua parte nella nomina del consiglio di amministrazione dell'ACI. In seguito a queste critiche, Brambilla ha querelato le testate che hanno pubblicato gli articoli in questione, querelando in relazione ad un articolo sulle querele precedenti

Elezioni del 2013 e del 2018

Alle elezioni politiche del 2013, Michela Vittoria Brambilla è di nuovo candidata del PDL nella circoscrizione Emilia-Romagna XI, ed eletta alla Camera dei deputati.

Il 16 novembre 2013, con la sospensione delle attività del Popolo della Libertà, aderisce a Forza Italia. Il 24 marzo 2014 diventa membro del Comitato di Presidenza di Forza Italia.

Alle elezioni politiche del 2018 viene rieletta alla Camera nel collegio uninominale di Abbiategrasso, sostenuta dal centro-destra.

Alle elezioni politiche anticipate del 25 settembre 2022 viene candidata per la Camera dei deputati nel collegio uninominale di Barcellona Pozzo di Gotto come indipendente per il centro-destra.

Attività animalista

Michela Vittoria Brambilla è presidente e fondatrice della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente (LEIDAA). Negli anni in cui è stata presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confcommercio, ha dato vita alla campagna contro l'abbandono “Finalmente entro anch'io”, riunendo tutti i pubblici esercizi e le strutture ricettive italiane aderenti a Confcommercio.

Il 23 maggio 2010 presenta il movimento La coscienza degli animali, da lei fondato insieme a Umberto Veronesi. Il movimento condanna il maltrattamento degli animali, chiede l'abolizione della sperimentazione animale, della caccia, dei circhi con animali, degli zoo, dell'uccisione di animali da pelliccia, della macellazione rituale e dell'allevamento intensivo.

Seguono un secondo appuntamento, il 9 novembre 2010 a Roma, in cui viene presentato il disegno di legge del ministro Brambilla per l'abolizione della caccia nei fondi privati, per la tutela di tutte le specie animali e la sicurezza dei cittadini, ed un terzo appuntamento in cui si censurano duramente gli allevamenti intensivi, con la presentazione di un video denuncia, e si promuove un'alimentazione vegetariana. In quest'ultimo, il 2 luglio del 2011, il ministro afferma: «Sono vegetariana non posso né voglio imporre a nessuno la mia scelta etica. Chi mangia carne deve però essere consapevole, deve sapere in quali terribili condizioni sono allevati, trasportati ed uccisi gli animali di cui si nutre. E deve conoscere quali livelli di sofferenza ed atrocità si nascondano dentro il cibo che quotidianamente consuma».

Il 25 novembre si tiene a Milano la quarta giornata nazionale de La coscienza degli animali. Michela Vittoria Brambilla presenta un video denuncia e un disegno di legge, subito depositato, che vieta la cattura, l'allevamento e l'uccisione di animali allo scopo di produrre pellicce.

Il 15 ottobre 2011 è stata insignita del premio San Francesco 2011, un evento organizzato dalla Lega Nazionale per la difesa del Cane, dal Centro di Medicina comportamentale Martin Buber, dall'Esercito italiano e dall'Ada (Associazione difesa animali) giunto alla sua decima edizione.

Nel novembre 2011 ha effettuato un blitz all'interno dell'allevamento di cani beagle destinati alla sperimentazione animale Green Hill, di Montichiari, che era stato oggetto di un suo esposto alla Procura della Repubblica e ai Nas per le condizioni degli animali, con richiesta di provvedimenti cautelari e di sequestro degli animali, realizzando immagini denuncia della struttura che sono state trasmesse dalle reti televisive nazionali.

Il 31 luglio 2013 viene approvata dal Parlamento in via definitiva la norma scritta da Michela Vittoria Brambilla (testo Brambilla), che vieta l'allevamento di cani, gatti e primati per la sperimentazione in tutto il territorio nazionale e quindi chiude per sempre l'allevamento di Green Hill.

Il 20 luglio 2012, Michela Vittoria Brambilla ha siglato un'intesa con Trenitalia che permette a tutti i cani, di tutte le taglie, di salire su tutti i treni e viaggiare anche in prima classe.

Il 12 ottobre 2015 al teatro dal Verme di Milano ha ricevuto la "Stella al merito sociale 2015" dell'associazione "Cultura&solidarietà" per "aver dato voce a chi non ha voce e migliorato la convivenza tra uomo ed animali".

Gestione del canile di Lecco

A fine 2002 la LNDC-Lecco rinuncia alla gestione del canile, e il Comune delibera con urgenza di affidare la gestione del canile, direttamente e senza gara d'appalto, alla LEIDAA della stessa Brambilla, per 9 anni rinnovabili ed un importo di 542000 € totali.

Nel 2007 la Asl afferma la "conformità della struttura e soddisfacenti condizioni igienico-sanitarie" e il sindaco di Lecco Antonella Faggi si dichiara d'accordo.

Nel maggio 2010, la Asl in una lettera al comune di Lecco indica che in base alla nuova normativa del 2008 il canile non possiede più i requisiti previsti. A dover rimettere la struttura in regola dovrà essere lo stesso comune di Lecco, con un nuovo, ingente, stanziamento di fondi pubblici.

Nell'ottobre 2012 termina il contratto con Leidaa. La Brambilla lascia il canile e non partecipa alla nuova gara di appalto che va deserta. Il comune di Lecco decide quindi di affidare direttamente la struttura alla cooperativa Due mani che la gestirà fino al giugno 2014.

L'8 luglio 2015 il tribunale di Lecco sentenza che il canile di Lecco non era un lager, che anzi era sempre stato ben gestito e gli animali ben curati, e dà ragione a Michela Vittoria Brambilla, riconoscendo Susanna Chiesa di Freccia 45, che aveva creato il caso, colpevole del reato di diffamazione e condannandola a pagare all'on. Brambilla una provvisoria, i danni e le spese legali, oltre ad una multa.

Programma televisivo

Dal 2017, su Rete 4, conduce il programma. Dalla parte degli animali, che - come ricorda l'ex ministro- "non è una trasmissione che parla di animali, ma la prima trasmissione davvero animalista, che usa la televisione come strumento per promuovere le adozioni e contribuire a sconfiggere la piaga degli abbandoni e del randagismo".

Movimento Animalista

Il 20 maggio del 2017 lancia il Movimento Animalista, formazione politica vicina a Forza Italia. Il socio fondatore è Silvio Berlusconi. Sono diverse le personalità pubbliche che condivideranno questa esperienza politica come Fiona Swarovski, Rita Dalla Chiesa, Marina Ripa di Meana, Andrea Roncato e Carla Rocchi, presidente nazionale dell'Enpa onlus, già senatrice e deputata della Federazione dei Verdi (eletta nel 1992, 1994, 1996 e 2001). Il 10 agosto del 2017 aderisce al partito animalista anche Rinaldo Sidoli, Responsabile nazionale Verdi del settore Tutela e salute degli animali. Il suo passaggio rappresenta la chiave di volta della trasversalità. Lo seguiranno altre personalità di sinistra con esperienze passate nell'Italia dei Valori, Verdi, Partito Democratico, Partito della Rifondazione Comunista e Partito Comunista.

Il 20 gennaio del 2018, dal palco di Milano, Berlusconi promette dei candidati animalisti nelle liste di Forza Italia alle elezioni politiche, ma viene candidata solo la Brambilla, che ottiene il collegio uninominale di Abbiategrosso. Il 31 gennaio 2018 la sua candidatura è a rischio a causa di problemi nei documenti presentati dalla lista «Noi con l'Italia», ma verrà riammessa il 1° febbraio 2018 dall'ufficio centrale circoscrizionale della Corte di appello di Milano. Il Movimento Animalista resta fuori dalle elezioni politiche, si presenta solo alle regionali in Lombardia e Lazio, con candidati in Forza Italia, ma non riesce ad eleggere nessun consigliere regionale. Partecipa successivamente alle regionali del Molise e alle comunali in diverse città, ma con esiti negativi. A Torre del Greco, dove schiera il simbolo, è débâcle: la lista prende solo 120 voti. Dopo il 4 marzo dirigenti nazionali e regionali hanno lasciato il Movimento della Brambilla delusi dal progetto.